

Allegato C – Contratto di affidamento incarico dott.ssa Nizza Simona

Area Generale di Coordinamento 11 “Sviluppo Attività Settore Primario”

PSR della Campania 2007-2013

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

SCRITTURA PRIVATA

Affidamento di incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all’Ufficio dell’Autorità Ambientale Regionale per l’implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell’attuazione del PSR 2007/2013.

L’anno 2012 il giorno __ del mese di _____ in Napoli, presso la sede della Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento 11 “Sviluppo Attività Settore Primario”, Centro Direzionale di Napoli, Isola A6

TRA

la **Regione Campania** (d’ora in poi per brevità Regione) C.F. 80011990639, nella persona di Francesco Massaro, nato a Casal di Principe (CE) il 10 gennaio 1959, Coordinatore pro tempore dell’AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario, delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 4, comma 2 della Legge Regionale n°24/2005, e domiciliato per la carica in Napoli, Centro Direzionale is. A6 CAP 80143;

E

La dr.ssa dott. Simona Nizza (di seguito denominato *Collaboratore*) nata a Castellammare di Stabia (NA) il 16 luglio 1976 e residente in Castellammare di Stabia (NA) in via Via Roma n. 116, C.F. NZZSMN76L56C129H.

PREMESSO che

- con Deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 è stata recepita la Decisione della Commissione UE n. C (2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR - Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la Decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20 novembre 2007;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR -Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13 marzo 2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a

norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 72 del 25 marzo 2008, l'Autorità Ambientale Regionale è stata delegata a svolgere le proprie competenze relative all'attuazione del PSR -Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- con Deliberazione n. 751 del 2 novembre 2010 è stato conferito l'incarico di Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 -Sviluppo Attività Settore Primario al Dr. Francesco Massaro;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 Novembre 2010 il Coordinatore pro tempore dell'AGC 11 -Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del PSR -Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 ;
- l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale è un adempimento dettato dalla Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 e del Consiglio del 27 giugno 2001, al fine di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR realizzati e dei relativi effetti rispetto agli obblighi di sostenibilità ambientale;
- il Comitato di Sorveglianza del PSR del 23 novembre 2010 ha approvato il Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR, in accordo con la Relazione dell'Autorità Ambientale Regionale sulle attività di monitoraggio ambientale, dando mandato all'Autorità di Gestione di predisporre l'attuazione delle attività previste dal suddetto Piano di monitoraggio;
- l'analisi delle esigenze specifiche per l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR evidenzia la necessità dell'utilizzo di ulteriori risorse specialistiche di supporto, in possesso di una significativa e consolidata esperienza nella conduzione di attività tecnico-scientifiche inerenti il telerilevamento e l'analisi degli ecosistemi e dei paesaggi rurali della Campania e delle loro specifiche dinamiche evolutive; la valutazione di tali dinamiche in funzione degli obiettivi di qualità ambientale e paesaggistica definiti dalla legislazione vigente e dai diversi strumenti comunitari e regionali di programmazione e pianificazione; la valutazione degli effetti delle politiche agricole sugli aspetti strutturali, funzionali ed evolutivi dei diversi ecosistemi e dei paesaggi rurali della Campania; la capacità di sviluppare e mettere a punto, per la conduzione delle attività avanti descritte, metodi e approcci innovativi in ambiente GIS basati sull'integrazione delle diverse basi informative (da telerilevamento, cartografiche, censuarie, statistiche, amministrative ecc.).
- il reperimento delle risorse specialistiche di supporto riveste carattere di urgenza, tenuto conto del fatto che la oramai prossima scadenza del 2013 impone che l'avvio delle attività di monitoraggio non sia ulteriormente procrastinato, pena il mancato completamento delle stesse, con le prevedibili conseguenze negative sulla rendicontazione finale del programma derivanti dal mancato adempimento di quanto previsto dall'art. 9, comma 1 lett. c) e all'art. 10 dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE;
- con nota dell'Autorità di Gestione, Prot. n. 873731 del 17/11/2011, è stata avviata la procedura per la verifica circa la disponibilità di risorse umane dell'Organico del

Personale Regionale per le attività specialistiche a supporto dell'Ufficio dell'Autorità Ambientale;

- all'esito di tale procedura è stata accertata l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno della struttura regionale per le attività specialistiche richieste;
- si determinano pertanto, in considerazione delle scadenze ravvicinate di attivazione delle attività di monitoraggio del PSR, e della verificata indisponibilità all'interno della struttura regionale delle risorse specialistiche richieste, condizioni di oggettiva straordinarietà che rendono necessario il ricorso a professionalità esterne dotate delle competenze avanti descritte;
- la misura 511 -Assistenza Tecnica, consente l'attivazione di collaborazioni altamente specializzate volte a garantire una efficiente realizzazione di tutti gli obiettivi fissati nel Programma di Sviluppo Rurale;
- la misura 511 -Assistenza Tecnica, come l'intero PSR, è finanziata con il FEASR e prevede l'intervento (nella titolarità dei flussi finanziari) quale Organismo Pagatore – autonomo rispetto alla Regione -dell'AGEA.
- con DRD n. 68 del 22 dicembre 2011 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione per n. 3 esperti per le attività di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale a supporto dell'attuazione del PSR 2007-2013;
- al 23/01/2012, data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al richiamato Avviso pubblico, sono pervenute un totale di 52 istanze;
- il DRD n.10 del 14/02/2012 e s.m.i. con cui è stata nominata, ai sensi dell'art. 8 del predetto Avviso, apposita Commissione per la selezione e valutazione delle domande presentate in adesione all'Avviso Pubblico;
- la suddetta Commissione di selezione e valutazione, insediatasi in data 23 febbraio 2012, ha ultimato i lavori in data 27/04/2012, provvedendo a redigere per ogni seduta apposito verbale;
- l'esito dell'istruttoria compiuta dalla di selezione e valutazione è riportato nel Verbale redatto dalla citata Commissione in data 27/04/2012;
- le graduatorie di merito relative ai tre differenti profili professionali sono state approvate con il Decreto Dirigenziale n. 41 del 28/05/2012;
- ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico di cui al DRD 68 del 22 dicembre 2011, i candidati classificatisi primi nelle rispettive graduatorie verranno nominati con successivo Decreto Dirigenziale componenti del Gruppo Tecnico di supporto all'attuazione dell'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR;
- che con il Decreto Dirigenziale n° 63 del 17/07/2012 dell'A.G.C. 11 è stato, altresì, approvato lo schema di contratto, redatto in conformità allo schema di contratto di collaborazione continuata e coordinativa utilizzato dalla Regione Campania per analoghe attività di assistenza tecnica alle procedure inerenti i fondi strutturali, sul quale

l'A.G.C. Avvocatura Regionale ha già espresso il parere di conformità e coerenza alla normativa vigente in materia con nota prot. n° 2012 0526102 del 09/07/2012;

- che i dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico, alla durata ed al compenso inerente il presente contratto saranno trasmessi all'Ufficio Anagrafe delle Prestazioni - A.G.C. 07 Settore 01 Servizio 02 per gli adempimenti consequenziali;

Tutto ciò premesso

Tra le parti come sopra costituite si conviene e stipula quanto segue

Art. 1

(Premessa)

La premessa e tutti i documenti richiamati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, nonché volontà dichiarate, ed assumono ad ogni effetto valore di patto.

Art. 2

(Oggetto)

La Regione, come sopra rappresentata, affida alla dott.ssa Simona Nizza, che accetta, incarico biennale di collaborazione coordinata e continuativa, con la qualifica di esperto di livello intermedio in materia di programmazione agro-ambientale, finalizzato all'assistenza tecnico-specialistica alle attività inerenti il Monitoraggio Ambientale del P.S.R. 2007-2013 svolte dagli Uffici dell'Autorità di Gestione del P.S.R. e dell'Autorità Ambientale Regionale.

Il Collaboratore, per tutta la durata del contratto, presta la propria opera in funzione delle esigenze connesse all'attuazione delle attività di cui al comma precedente.

Il rapporto instaurato con il presente contratto non implica alcun vincolo di dipendenza o subordinazione con la Regione.

Articolo 3

(Prestazioni oggetto dell'incarico)

Nell'ambito del programma regionale di monitoraggio ambientale del PSR, il Collaboratore si impegna a fornire all'Amministrazione le seguenti prestazioni specialistiche:

- a) assistenza tecnica nelle attività di analisi e interpretazione delle serie censuarie, statistiche e amministrative, con particolare riferimento ai dati del Sesto Censimento Generale dell'Agricoltura in corso di elaborazione, finalizzate alla caratterizzazione delle strutture delle aziende agricole nei diversi sistemi agricoli e paesaggi rurali della Campania;

- b) analisi degli effetti delle misure del PSR sulle strutture delle aziende agricole di cui al punto precedente, in considerazione degli obiettivi di sviluppo rurale definiti nei diversi strumenti comunitari e regionali di programmazione e pianificazione agroforestale e agroambientale;
- c) assistenza tecnica alle attività di popolamento, mediante elaborazione integrata di basi di dati statistiche e censuarie, del set di indicatori di stato, pressione e risposta impiegati per la valutazione ambientale a scala territoriale delle misure del PSR;
- d) Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del P.S.R. ed all'Autorità Ambientale Regionale nelle fasi di produzione, analisi e valutazione degli elaborati preliminari e conclusivi del Piano di Monitoraggio Ambientale del P.S.R.
- e) Assistenza tecnica nello sviluppo di azioni e strumenti per la comunicazione e la diffusione dei risultati di monitoraggio ambientale del P.S.R. in ambito pubblico e scientifico;
- f) partecipazione su richiesta dell'Autorità di gestione ai Comitati di sorveglianza ed alle riunioni organizzative interne e di relazione con altre Amministrazioni, con la Commissione, inerenti temi e aspetti connessi con il programma di monitoraggio del PSR.
- g) Produzione con cadenza bimestrale di una relazione tecnica dettagliata con la descrizione delle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti.

Il Collaboratore si impegna inoltre a produrre, nel corso della durata dell'incarico, due report di monitoraggio ambientale, con specifico riferimento alle attività specialistiche di cui ai punti b), c) e d), e) di cui il primo realizzato non oltre gli 8 mesi dall'inizio dell'incarico, il secondo a conclusione delle attività.

Articolo 4

(Obblighi della Regione)

La Regione si obbliga a mettere a disposizione del Collaboratore le proprie risorse strumentali ed umane per la realizzazione del Piano di monitoraggio, nonché i dati ed ogni altra informazione disponibile in suo possesso, considerata rilevante ai fini dello svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto.

Art. 5

(Obblighi del Collaboratore)

Il Collaboratore si obbliga a svolgere la propria opera, portando a compimento le attività come indicate nell'art. 2. A tale scopo, il Collaboratore si obbliga a coordinarsi con l'Autorità di gestione del P.S.R. e con l'Autorità ambientale della Campania, stabilendo con gli stessi un calendario di attività su base bimestrale da svolgersi prevalentemente, in funzione delle specifiche esigenze, presso la sede della Regione Campania, dell'AGC 11 - Sviluppo Attività Settore Primario e presso l'Ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale.

Le attività svolte devono essere, relativamente all'oggetto del presente contratto, autocertificate dal Collaboratore ai sensi del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., su base bimestrale, come previsto all'art. 3. Le attività sono articolate secondo quanto stabilito dai Responsabili dell'Autorità ambientale della Campania e dell'Autorità di gestione del P.S.R..

Il Collaboratore si obbliga, inoltre, a relazionare bimestralmente all'Autorità di gestione del P.S.R. sulle attività svolte, evidenziando i servizi di assistenza tecnica resi, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, i risultati conseguiti.

Resta confermato, altresì, l'obbligo in capo al Collaboratore a presentare ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Autorità di Gestione del P.S.R. 2007-2013 ai fini della rendicontazione delle spese per le prestazioni rese ai sensi del presente contratto.

Il Collaboratore deve osservare i principi di correttezza, diligenza, lealtà, mantenere la più stretta riservatezza rispetto a quanto venuto in sua conoscenza nell'espletamento dell'attività e non farne uso inopportuno, direttamente o indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, anche dopo la scadenza del presente contratto, fermo restando il rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..

Il Collaboratore ha il divieto di svolgere attività ovvero assumere incarichi in conflitto di interessi con il presente incarico per tutto il periodo di durata del medesimo. Nel caso di accertamento da parte dell'Amministrazione regionale della violazione di tale divieto il contratto si intenderà risolto di diritto.

Art. 6

(Risoluzione)

Nel caso di inadempienze del Collaboratore, l'Autorità di Gestione del P.S.R. intimerà allo stesso, previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, di adempiere a quanto necessario per il rispetto dei doveri derivanti del presente contratto, dando un termine di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi per l'esecuzione. Nel caso in cui il Collaboratore non dovesse adempiere senza giustificato motivo, il contratto si intenderà risolto di diritto. Il presente contratto può essere, altresì, risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile e previo invio di raccomandata con avviso di ricevimento, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- gravi e reiterate violazioni delle norme di legge e/o del presente contratto imputabili a dolo o colpa grave del Collaboratore;
- sospensione unilaterale del contratto di collaborazione.

La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di procedere alla sospensione dei pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che Esso dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando ad altri soggetti la prestazione o la sua parte rimanente in danno del Collaboratore inadempiente.

Art. 7

(Recesso)

L'Amministrazione regionale ha facoltà di recedere del presente contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni lavorativi, senza obbligo di indennizzo, fatto salvo quello di pagamento delle sole prestazioni effettivamente eseguite e positivamente valutate, nonché il rimborso delle spese sostenute e fatturate, rimborsabili a termini del contratto.

Art. 8

(Durata)

Il rapporto di collaborazione decorre dal giorno _____, ha durata biennale e, pertanto, terminerà il _____.

Articolo 9

(Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico)

L'Autorità di gestione del P.S.R. e l'Autorità Ambientale Regionale si riservano la facoltà di verificare periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, riscontrando la coerenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi affidati.

Art. 10

(Corrispettivo)

Per l'intera durata contrattuale, il compenso lordo annuo spettante al Collaboratore viene stabilito in complessivi € 45.000/00 annui, al netto di I.V.A. Tale importo è a valere sulla misura 511 del P.S.R. – “Assistenza Tecnica”.

Il corrispettivo di cui al comma precedente sarà corrisposto in rate bimestrali posticipate, previa presentazione di fattura, e della documentazione, di seguito specificata.

- a) relazione bimestrale del Collaboratore sulle attività svolte;
- b) autocertificazione resa dal Collaboratore ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in merito alle attività svolte nel bimestre di riferimento;
- c) attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni svolte dal Collaboratore nel periodo di riferimento a firma del Responsabile Ufficio Autorità di Gestione del P.S.R., sentito il Responsabile dell'Autorità ambientale, rilasciata sulla base della relazione di cui al punto a);
- d) ogni altra ulteriore documentazione integrativa richiesta ai fini della rendicontazione delle spese oggetto del presente contratto.

Ai fini dell'erogazione del compenso di cui al primo comma del presente articolo si dovranno seguire le procedure fissate dall'Organismo Pagatore AGEA.

AI sensi dell'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, non è ammissibile a contributo del FEASR l'IIVA, tranne l'IIVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/308 del 17 maggio, come riportato nelle disposizioni generali.

Art. 11

(Utilizzo strumentazione e materiale di consumo)

Il Collaboratore potrà avvalersi delle attrezzature informatiche, delle infrastrutture tecnologiche e altri macchinari in dotazione alla struttura regionale, necessari allo svolgimento delle attività inerenti il Monitoraggio ambientale del P.S.R. 2007-2013, svolte dagli Uffici dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità Ambientale.

Per lo svolgimento delle attività di cui al comma precedente il Collaboratore potrà, inoltre, utilizzare il materiale di consumo regionale.

Art. 12

(Responsabilità)

La Regione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni causati dal Collaboratore nell'esercizio dell'attività contrattuale.

Il Collaboratore solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa all'attività affidatagli.

Art. 13

(Sede di svolgimento dell'incarico)

Le parti convengono che la prestazione verrà resa prevalentemente in Napoli presso gli uffici dell'Autorità di gestione del P.S.R. e presso l'Ufficio dell'Autorità Ambientale, ma potrà prevedere trasferte anche al di fuori della città medesima, ove autorizzato dal Responsabile dell'Autorità di gestione del P.S.R..

Art. 14

(Spese contrattuali e oneri diversi)

Il presente contratto, per comune accordo delle parti, è soggetto a registrazione solo in caso di uso, con applicazione dell'imposta in misura fissa ai sensi dell'art. 10 parte seconda della "Tariffa" allegata al TIUR approvato con D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 ed è esente a bollo a norma dell'art. 25 della Tabella Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642. Eventuali spese di bollo sono a carico del Collaboratore.

Art. 15

(Pubblicità)

I dati relativi al nominativo del Collaboratore, all'oggetto dell'incarico ed al relativo compenso della presente collaborazione verranno pubblicati sul sito web della Regione Campania, secondo quanto previsto dagli artt. 3 comma 18 e 54 della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244 (Finanziaria 2008) , nonché sul B.U.R.C.

Art. 16

(Trattamento dati)

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 il Collaboratore dà il proprio incondizionato consenso al trattamento ei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto.

Art. 17

(Controversie e Foro competente)

Per eventuali controversie inerenti il presente contratto, le parti concordano quale Foro competente quello di Napoli con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 18

(Clausola di esclusiva)

La Regione acquisisce la proprietà piena e assoluta degli elaborati e/o dei prodotti realizzati dal Collaboratore e potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione. L'eventuale utilizzazione scientifica dei risultati delle attività svolte o parte di esse dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione citandone la provenienza.

Articolo 19

(Efficacia del contratto)

L'efficacia e l'esecuzione del contratto saranno subordinate all'esito positivo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 17, comma 30 della D.L. 78/2009, convertito nella legge 102/2009 e pertanto il presente contratto, nelle more della procedura di controllo preventivo, risulta sospeso fino al superamento del controllo di legittimità della Corte dei Conti, rimandando l'inizio della prestazione alla data prevista dagli adempimenti formali ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Letto, approvato e sottoscritto da entrambe le parti senza riserva alcuna.

Il Dirigente Settore

Il Collaboratore

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 codice civile le parti dichiarano di aver letto le clausole ed i patti contenuti negli artt. 6 (Risoluzione), 7 (Recesso), 13 (Responsabilità), 18 (Controversie e Foro competente) del presente contratto e di approvarli esplicitamente.

Il Dirigente Settore

Il Collaboratore

Il presente contratto consta di numero ____ pagine e viene redatto in duplice originale e trattenuto in originale da ciascuna parte.